

Le cure primarie tra mancanza di risorse e disaccordo sindacale

L'approvazione della nuova convenzione rallenta. Uno stop davvero imprevisto quando si pensava che il rinnovo fosse già a portata di mano. Per molti mesi, poi, i sindacati avevano portato avanti, in larga parte insieme, un confronto con la parte pubblica che, lungi dall'essere agile, aveva però dimostrato la capacità della categoria, pur con dubbi, titubanze e differenze di visione, di procedere insieme verso la definizione di un "minimo comune multiplo" che funzionasse da volano per la medicina generale sul territorio. Alla prova dei fatti, però, questo tentativo non ha retto fino in fondo di fronte alla responsabilità della concertazione. Giacomo Milillo, segretario Fimmg, in un'intervista a M.D. accusa i sindacati più piccoli di voler fare campagna iscritti sulla pelle dell'intersindacale. Se questo è vero, però, ci viene da chiedere quanto questa spaccatura potrà costare cara alla categoria stessa.

Cominciamo con il nuovo Patto per la Salute: le Regioni non intendono procedere a discuterlo con il Governo prima di avere l'assicurazione che ad alimentare la trattativa ci saranno quei 7 miliardi di euro che servono, ad avviso dei Governatori, per l'esercizio ordinario della sanità italiana nel 2010. Il coordinatore Vasco Errani l'ha spiegato a chiare lettere: se il Pil cala, cresce il rapporto della spesa sanitaria sul prodotto interno lordo. Ma i bisogni sono quelli. Senza scordare che la spesa sanitaria in Italia continua a essere una delle più basse in Europa e che, lo ha scritto lo stesso ministro dell'Economia nel suo libro, tale spesa è strategica, come dimostra lo stesso piano di Barack Obama negli Usa.

Insomma, senza adeguati finanziamenti nessun Patto per la Salute. Perché, come ha tenuto a sottolineare il coordinatore delle Regioni, senza certezze finanziarie quale responsabilità della spesa possono assumersi le Regioni? Nel contempo Errani ha tenuto a precisare che bisogna lavorare per recuperare gli sprechi e garantire qualità e appropriatezza delle prestazioni, di tutte le prestazioni, non solo di quelle in ospedale. E le Regioni non si sottrarranno alle loro responsabilità. Ma il punto di partenza finanziario è fondamentale. Mentre gli amministratori serrano le fila, i Mmg si sparpagliano con differenze sensibili tra le diverse piattaforme. Se pure la vicenda della convenzione dovesse, in un modo o nell'altro, arrivare al traguardo, come si ritroverà la categoria negli accordi regionali, e a maggior ragione in quelli aziendali, quando dovrà negoziare argomenti sensibili come la riorganizzazione del territorio e il ruolo dei Mmg nel quadro mutato? Lasciateci esprimere la nostra preoccupazione insieme a un auspicio: quello che le organizzazioni della MG tornino a sedersi intorno ad un tavolo e a riflettere insieme le proprie priorità, indicando la luna e dimenticando il dito.

M.D. Medicinae Doctor
Organo di informazione della
Associazione Italiana Medici di Famiglia

Reg. Trib. di Milano n. 527 del 8/10/1994
ROC n.4120

Direttore Responsabile: Dario Passoni

Comitato di Consulenza di M.D.

Massimo Bisconcini, Nicola Dilillo,
Giovanni Filocamo, Fortunato Fimognari,
Massimo Galli, Gianpaolo Mantovani,
Mauro Marin, Giuseppe Maso, Giacomo Tritto

Redazione: Patrizia Lattuada, Anna Sgritto,
Monica Di Sisto (Roma)

Segreteria di redazione: Sara Simone

Grafica e impaginazione: Diego Ferreri,
Manuela Ferreri, Barbara Limarzi, Rossana Magnelli

Produzione: Giancarlo Oggioni

Pubblicità: Marta Cerretti, Teresa Premoli

Passoni Editore s.r.l.

Piazza Duca d'Aosta, 12 - 20124 Milano
Tel. 02.67.60.681 (r.a.) - Fax 02.67.02.680
E-mail: medicinae.doctor@passonieditore.it
www.passonieditore.it

Amministratore unico: Dario Passoni

Amministrazione: Gabriella Forbicini

Abbonamento

Costo di una copia: 0,25 s

A norma dell'art. 74 lett. C del DPR 26/10/72 n° 633 e del DPR
28/12/72, il pagamento dell'IVA è compreso nel prezzo di vendita.

Stampa: Tiber SpA - Brescia

Testata associata a

A.N.E.S.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA



FARMACEDIA

CSST

CERTIFICAZIONE
STAMPA SPECIALIZZATA
E TECNICA

Testata volontariamente
sottoposta a certificazione
di tiratura e diffusione in
conformità al Regolamento

CSST Certificazione Stampa Specializzata Tecnica

Per il periodo 1-1-2008/31-12-2008

Tiratura media: 40.206 copie

Diffusione media: 40.079 copie

Certificato CSST n. 2008-1790 del 26 febbraio 2009

Società di Revisione: Baker Tilly Consulaudit

Tiratura del presente numero: 40.130 copie

I dati relativi agli abbonati sono trattati elettronicamente e utilizzati dall'editore per la spedizione della presente pubblicazione e di altro materiale medico-scientifico. Ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs del 30 giugno 2003 n.196, in qualsiasi momento è possibile consultare, modificare e cancellare i dati o opporsi al loro utilizzo scrivendo a: Passoni Editore srl, Responsabile dati, Piazza Duca d'Aosta n. 12 - 20124 Milano



Passoni Editore srl - Azienda con sistema di gestione per la qualità certificato (n. 4927-A) per "Progettazione ed erogazione di eventi formativi sia residenziali che a distanza (FAD) dedicati ai Professionisti della Sanità nell'ambito dell'Educazione Continua in Medicina"